



- ✓ Settore Tecnologico : Indirizzo Nautico – Trasporti e Logistica
Articolazione Conduzione del mezzo navale Opzioni:
Conduzione del mezzo navale e Conduzione Apparatì ed Impianti Marittimi
- ✓ Settore Tecnologico : Indirizzo : Meccanica e Meccatronica
- ✓ Settore Tecnologico : Indirizzo Agraria , Agroalimentare e Agroindustria Articolazione : Gestione dell'ambiente e del Territorio
- ✓ Settore Tecnologico : Indirizzo Costruzioni , Ambiente e Territorio
- ✓ Licei : Linguistico , Scienze Umane , Scientifico
- ✓ Settore Economico : Indirizzo Amministrazione , Finanza e Marketing

Via Bartolomeo Capasso, 17 - 80027 Frattamaggiore (NA) Tel. 081.3196204 – Fax: 081.3196418



PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO

Il Progetto Educativo di Istituto, come richiesto dal D.P.C.M. 7 giugno 1995, contiene le scelte educative ed organizzative delle risorse umane e strumentali dell'Istituto e costituisce un impegno per l'intera comunità scolastica.

Il PEI definisce, in modo razionale e produttivo, il piano organizzativo in funzione delle proposte culturali, delle scelte educative e degli obiettivi formativi elaborati dai competenti organi scolastici, provvedendo a regolare, in particolare, l'uso delle risorse di istituto e la pianificazione delle attività di sostegno, di recupero."

Inoltre contiene i criteri concernenti l'assegnazione dei docenti alle classi stesse, la formulazione dell'orario del personale docente, nonché la valutazione complessiva del servizio scolastico.

Il Progetto è quindi la descrizione per grandi linee di un lavoro già in atto, rivolto ai docenti e alla famiglia, un piano culturale ed educativo che ha come scopo la formazione degli studenti, perché da essi dipende il futuro della società.

SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE

L'Istituto "A. Vespucci" persegue l'obiettivo dell'ottenimento di un pieno sviluppo della potenzialità degli alunni sotto il profilo culturale, psicofisico e sociale, considerando l'alunno come soggetto attivo di questo processo, contribuendo alla formazione di una mente aperta e flessibile, pienamente integrata ma anche capace di esercitare una funzione critica positiva, in

grado di manifestare capacità autonome di risoluzione dei problemi, anche creative, nonché capacità di autoapprendimento.

Il nostro Istituto si pone, quindi, i seguenti **obiettivi prioritari**:

1. **favorire il successo formativo** rispetto alla diversa tipologia di alunni iscritti:
 - alunni rientranti nel sistema formativo;
 - alunni a rischio di dispersione per disagio scolastico e sociale;
 - alunni lavoratori che intendono migliorare le proprie competenze per il successo nel proprio ambito lavorativo.
 - alunni che scelgono il progetto formativo della scuola paritaria
2. garantire il più possibile una **formazione completa della persona** nel suo aspetto sociale e culturale.
3. **adeguare i percorsi didattici, le metodologie e le strategie educative** alle singole situazioni personali.
4. educare e **sviluppare competenze di cittadinanza**: In particolare:
 - conoscere se stessi, le proprie risorse ed essere capaci di leggere le proprie situazioni di vita man mano che si evolvono. In particolare "Imparare ad imparare"
 - Maturare il senso del proprio lavoro come partecipazione allo sviluppo del bene di tutti.
 - Collaborare e partecipare alla vita sociale e alla cittadinanza attiva.

Gli obiettivi sopra indicati sono perseguiti attraverso le seguenti **azioni da sviluppare nel medio e lungo termine**:

1. **Successo formativo**

- Efficace rilevazione degli input formativi, attraverso il lavoro dei Dipartimenti teso ad approntare **strumenti** sempre più efficienti ed efficaci **per la rilevazione dei prerequisiti di conoscenze e per l'analisi delle situazioni di partenza.**
- Definizione di chiari ed integrati **curricoli disciplinari biennali e triennali**, per ovviare alla criticità determinata dai cambi dei docenti, che, creandosi le occasioni, lasciano la nostra scuola per quella statale.
- Chiari e trasparenti **sistemi di valutazione, non solo delle conoscenze e competenze, ma anche delle competenze di cittadinanza.**
- Strutturare ambienti di apprendimento sempre più efficaci per le attività di insegnamento-apprendimento.

2. Acquisizione delle competenze di cittadinanza

- Creazione di Ambienti d'apprendimento partecipi, solidi e a misura di alunno.
- Uso di metodologie di apprendimento cooperativo e laboratoriale.
- Didattica partecipativa e sempre aperta al dialogo e alla riflessione.
- La comunità dei docenti aiuta gli studenti a conseguire competenze chiave di cittadinanza, competenze specifiche relative al particolare settore di lavoro per il quale prepara e competenze trasversali che serviranno alle future donne e ai futuri uomini per affrontare e risolvere in maniera propositiva ogni problema che la vita presenterà loro.

SCELTE DI GESTIONE DEI PROCESSI

- le attività sono programmate e valutate secondo i principi della didattica per competenze attraverso un lavoro di studio e sperimentazione da avviare nei singoli dipartimenti, nonché trasversalmente ad essi e saranno predisposti modelli che tenderanno a rendere omogenee le pratiche nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascun docente e del principio della personalizzazione dei percorsi di studio degli studenti
- le attività di recupero sono predisposte sulla base delle risultanze delle rilevazioni nazionali INVALSI e sulla base dei mancati raggiungimenti degli obiettivi di apprendimento da parte degli studenti al termine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico.
- l'Alternanza Scuola - Lavoro, così come implementata dalla legge 107, e regolata dal D. Lgs n. 77 del 15 aprile 2005, è realizzata in stretta connessione con le aziende del territorio e coinvolgendo in maniera attiva il Comitato Tecnico Scientifico già presente nell'Istituto, come previsto dal D.P.R. n. 88 del 2010, le associazioni di categoria e gli enti locali.
- I docenti sono impegnati in attività di aggiornamento a livello collegiale e individuale al fine di esercitare con professionalità e competenza i doveri previsti dal CCNL comparto scuola, mostrando sensibilità e attenzione alle problematiche poste da studenti e genitori, e personalizzando i percorsi disciplinari per i propri studenti.

ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

INTEGRAZIONE SCOLASTICA

Questo Istituto ritiene che l'integrazione dell'allievo con problemi sia uno degli obiettivi prioritari da raggiungere e si propone il raggiungimento dello stesso, attraverso strategie specifiche, mirate allo sviluppo dell'apprendimento e della socializzazione con il gruppo. A tal

fine l'Istitutoi favorisce modalità di lavoro quali i laboratori, intesi come spazi fisici in cui gli strumenti utilizzati sono finalizzati alla acquisizione di abilità manuali e cognitive, con il vantaggio che anche i più deboli si sentono responsabili del gruppo e vivono intensamente l'esperienza del successo.

AGGIORNAMENTO DOCENTI

L' Istituto cura la progettazione formativa, la ricerca valutativa, la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico.

Nella realizzazione delle attività l'istituzione scolastica cerca d'individuare e proporre le varie attività di aggiornamento e formazione, tenendo conto delle indicazioni che emergono all'interno del Collegio Docenti.

Gli ambiti su cui questa istituzione scolastica intende intervenire sono quelli riferiti alle specifiche aree disciplinari, alle tematiche trasversali, al benessere degli allievi e degli insegnanti.

A conclusione delle esperienze formative, il gruppo di lavoro verifica la corrispondenza tra le attività proposte, le aspettative dei docenti, i bisogni di formazione precedentemente individuati e formula i successivi percorsi di aggiornamento e formazione.

DIDATTICA MODULARE

Lo svolgimento del processo d'insegnamento/apprendimento avviene attraverso una didattica modulare, costruita attorno ai nuclei fondanti ed epistemologici delle discipline e tendente al raggiungimento delle competenze previste alla fine del primo biennio per l'assolvimento dell'obbligo scolastico, e allo sviluppo di capacità di riorientamento in percorsi di istruzione diversi.

Anche al termine del triennio le competenze richieste nell'ambito del profilo culturale e professionale, così come indicate nelle linee guida e nel regolamento, vengono raggiunte in modo più efficace tramite una didattica modulare. Questa didattica si adatta bene al contesto della nostra scuola e alla tipologia di alunni che la frequentano.

